

OS spettacoli cultura



Qui accanto Martin Sheen in «Apocalypse now» di Francis Ford Coppola: sotto il suo film più recente «Quella stagione del campionato»

Parla Martin Sheen, l'attore che interpretò il capitano Willard nel film di Coppola: «La guerra del Vietnam non è finita, continua in America ogni giorno anche nel cinema»

«È ancora Apocalisse»

Nostro servizio
LOS ANGELES — Pur essendo uno fra i più versatili e amati attori degli Stati Uniti, Martin Sheen non è molto noto al pubblico italiano. Eppure chi non rammenta l'inquieto, frastornato capitano Willard (l'ufficiale che deve uccidere Marlon Brando) di *Apocalypse now*?
Martin Sheen iniziò la sua carriera sul palcoscenico a New York a 18 anni. Nato in Ohio da padre spagnolo e madre irlandese (il suo vero nome è Ramon Estevez), Sheen e i suoi nove fratelli conobbero la povertà e la fatica fin da bambini. A 28 anni lasciò il teatro (ma gli spettatori italiani avevano fatto in tempo a vederlo in *The Connection*, memorabile spettacolo del Living) per dedicarsi al cinema e alla televisione: ha lavorato, tra l'altro, in *Budapest*, *Comma 22*, *Apocalypse Now*, e nei recenti *Gandhi* e

That championship season («Quella stagione del campionato») scritto e diretto da Jason Miller, al suo debutto come regista.
Quella stagione del campionato è la storia di una squadra di pallacanestro, che ogni anno si ritrova nella casa dell'ormai anziano e malandato allenatore (Robert Mitchell). I personaggi si conoscono da quando erano ragazzi, ma crescendo le loro vite si sono separate l'una dall'altra. Ciò che li tiene ancora insieme è proprio la figura dell'allenatore, e il ricordo di una famosa vittoria di 25 anni prima, che li consacrò campioni imbattuti del loro Stato. Quando li vediamo, all'inizio del film, l'apparente legame tra loro sembra fortissimo (l'intero film, come la commedia da cui è tratto, che vale a Jason Miller un premio Pulitzer, si svolge nell'arco di una notte), ma con il passare delle ore quel legame si rivela molto meno solido, mentre i problemi personali di ciascuno di essi prendono il sopravvento. Tom (Sheen) è un alcolizzato, che ha però il coraggio di dire le cose come stanno e di combattere l'ipocrisia. Il fratello James (Stacey Keach) è un uomo sull'orlo della rovina economica, insoddisfatto della propria vita professionale. Phil (Paul Sorvino) è un cocainomane pronto a tradire gli amici per soldi. George (Bruce Dern) è il disperato sindaco della città di Scranton, Pennsylvania, dove sono state effettuate gran parte delle riprese del film. «È una storia molto americana — dice Sheen —, la fotografia dell'uomo americano d'oggi, del uotò che ha dentro. Eppure, allo stesso tempo, è una storia di forza, di gente reale. È il miglior film che io abbia fatto, assieme a *Badlands* e ad *Apocalypse Now*.»
Sheen vive a Malibu con la moglie Janet e i 4 figli. È molto



A Genova la generazione «postmoderna»

GENOVA — Gran macinato di movimenti e di mode è il tempo nostro: oggi si è irrimediabilmente «off» se non si ha un qualche aggancio col post-moderno. Si fa un gran parlare di fine dei tempi, fine della storia, fine delle ideologie. Tutto è postqualcosa. Ma cos'è questo «postmoderno»? Per chiarire le idee l'Assessorato alla cultura del Comune di Genova ha organizzato la mostra che si è aperta al Teatro del Falcone, nelle sale didattiche di Palazzo Bianco e Palazzo Rosso, e dedicata a «Una genera-

zione postmoderna». La mostra insiste sulle correlazioni tra pittura, architettura e spettacolo inseguendo situazioni di tensione, di equilibrio tra fantasia, storia, senso dello spazio e dell'ambiente, del privato e del sociale. Tra i Nuovi-nuovi sono presenti gli artisti Barbara, Barilotti, Benuzzi, Bonifà, D'Augusta, Del Franco, Esposito, Faggiano, Jori, Levini, Mainolfi, Maraniello, Nescidam, Messina, Ontani, Paganò, Rizzo, Salvatori, Salvo, Spoldi, Wai, Zucchini. Per le nuove tematiche del design e dell'arredo sono presenti il «Gruppo Alchimia» coordinato da Mendini, De Lucchi, Navone, Raggi, Santachiara, con disegni e progetti gli architetti Canaliara, Melis, Minardi, Frati, Passi, Purini, Secchia, Serafini.

Le richieste dei direttori di fotografia

ROMA — «La nostra iniziativa non vuole essere una battaglia contro i registi o gli sceneggiatori ma una azione in difesa della immagine e quindi dello stesso film». Con questa premessa i direttori della fotografia hanno aperto — ieri a Roma — la conferenza stampa indetta per rendere noto che l'AIIC (Associazione italiana cineoperatori) ha chiesto ufficialmente alla presidenza del Consiglio dei ministri il riconoscimento di coautori dell'opera cinematografica per i direttori della fotogra-

fia. I vari oratori hanno ricordato le responsabilità del direttore della fotografia nella creazione dell'opera cinematografica perché «egli esprime la propria personalità individuale attraverso quella scrittura con la luce che dà vita alla parola stessa fotografica, presiede a tutti i processi tecnico-artistici della formazione dell'immagine facendo sì che l'opera esista in un tutto unico e ineludibile corpo: l'immagine cinematografica, come una qualsiasi altra opera d'arte». I rappresentanti della categoria (fra i quali Giuseppe Rotunno, Vittorio Storaro, Luciano Tovoli, Carlo Di Palma) hanno precisato che l'AIIC chiede «che la legge n. 633 sul diritto d'autore, prenda sotto la sua protezione l'opera del direttore della fotografia».

L'ultima intervista di Grace Kelly

«Vorrei rinascere, ancora più domestica»



22 luglio 1982. Giardini del Palazzo di Monaco. Un noto e puntiglioso giornalista americano costringe Grace davanti alle telecamere a parlare del più e del meno. Anche se si tratta delle cose qualunque di una casa reale. Ma questa sarà la sua ultima intervista. La Principessa, alias Grace Kelly, attrice regnante, dipinge il suo ritratto ideale. E lo lascia alla bellezza come un testimone pubblico. L'interlocutore americano, assai singolarmente, infatti le chiede: come vorrebbe essere ricordata?
«Come una persona che ha cercato di fare bene il proprio lavoro, una persona comprensiva e gentile».
«E della sua carriera?»
«Non posso dire di essere stata sufficientemente attrice per poter essere ricordata. Vorrei che di me si pensasse: una brava persona. Una donna che si è sempre divertita a una vita semplice e tranquilla».
«È inquietante vedere sul piccolo schermo questa «cinguettante in fiore», dal viso bello ma immobile, quasi inesperto. L'intervista andrà in onda domani sera, alle 22,25 su Canale 5».
Grace regnante, madre, attrice. È vestita per l'occasione TV con un abito alla Elisabetta seconda, molto castigato. Ed è molto paziente. Le chiedono: a Monaco lei è una specie di «Hollywood fatta stato»; ma cosa è Monaco?
«Nel 19° secolo venne chiesto a un Principe di quale stato avrebbe voluto essere re, e lui rispose: «Zar di Russia o Principe di Monaco». Vorrei essere uno dei miei cari, hanno una vita semplice e tranquilla».
«È inquietante vedere sul piccolo schermo questa «cinguettante in fiore», dal viso bello ma immobile, quasi inesperto. L'intervista andrà in onda domani sera, alle 22,25 su Canale 5».
Grace regnante, madre, attrice. È vestita per l'occasione TV con un abito alla Elisabetta seconda, molto castigato. Ed è molto paziente. Le chiedono: a Monaco lei è una specie di «Hollywood fatta stato»; ma cosa è Monaco?
«Nel 19° secolo venne chiesto a un Principe di quale stato avrebbe voluto essere re, e lui rispose: «Zar di Russia o Principe di Monaco». Vorrei essere uno dei miei cari, hanno una vita semplice e tranquilla».
«È inquietante vedere sul piccolo schermo questa «cinguettante in fiore», dal viso bello ma immobile, quasi inesperto. L'intervista andrà in onda domani sera, alle 22,25 su Canale 5».

Programmi Tv

- Rete 1**
10.00 AVVENTURA - «Ramamuri» di Vinicio Zaganelli
10.30 VOGLIA DI MUSICA - di Luigi Fai, musiche di Beethoven e Liszt
11.00 MESSA
12.15 LINEA VERDE - a cura di Federico Fazzuoli
13.00 TG L'UNA - Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 TG1 NOTIZIE
14.00 DOMENICA IN... - Presenta Pippo Baudo
14.20 NOTIZIE SPORTIVE
14.45-15.55 DISCORING - Settimanale di musica e dischi
16.20-16.20 NOTIZIE SPORTIVE - Telefilm
17.10 ADORABILI CREATURE - Telefilm
17.30 FANTASTICO BIS - Giochi a premi
18.30 90 MINUTO
19.00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
20.00 TELEGIORNALE
20.30 MARCO POLO - Con Ken Marshall, Anne Bancroft, Marki Tolo, Riccardo Cuccolla. Regia di Giuliano Montaldo
21.50 LA DOMENICA SPORTIVA (1ª parte)
22.35 TELEGIORNALE
22.40 LA DOMENICA SPORTIVA (2ª parte)
23.00 ANTONELLO VENDITTI IN CONCERTO
23.40 TG1 NOTTE
- Rete 2**
10.00 PIÙ SANI, PIÙ BELLI - a cura di Rosanna Lambartucci
10.15 OMAGGIO A PAGANINI - Nove ghiruzzi, duetto amoroso
10.45 UNA SCUOLA CHE SI RINNOVA - Scuola materna: è bambino nella famiglia e nella società dell'800. Programma del D.S.E. (2ª puntata)
11.15 GIORNI D'EUROPA - di Gastone Favero
11.45 RHODA - Telefilm
12.10 MERIDIANA - «8lu domenica». Pianta, animali ed altre cose
13.00 TG2 - ORE TREDECIME
13.30 LA DINASTIA DEL POTERE - con Susan Hampshire, Philip Latham. Regia di Hugh David (1ª puntata)
15.20-19.45 BLITZ - Un programma di spettacolo, sport, quiz e costumi
19.50 TG2 - TELEGIORNALE
20.00 TG2 - DOMENICA SPYRIT
20.30 DUE DI TUTTO - Spettacolo di varietà a cura di Silvia Salvetti
21.55 HILL STREET GIORNO E NOTTE - Telefilm
22.45 TG2 - STASERA
22.55 SPECIALE PARLAMENTO - Dibattito per la fiducia al nuovo Governo
00.15 TG2 - STANOTTE
- Rete 3**
11.45 DOMENICA MUSICA: INTORNO AL DISCO - a cura di Lionello De Sena
15.00 DRETTEA SPORTIVA - Genova: Super bowl
17.45 SALSA - Musica latino-americana (2ª parte)
18.10 IL JAZZ MUSICA BIANCA E NERA - «Garry Mulligan Big Bands»
19.00 YG 3
19.15 SPORT REGIONE
19.35 CONCERTONE - «Paul Simon in concerto (1ª puntata)

- 20.40 SPORT TRE - a cura di Aldo Biscardi
21.40 IN PIEDI O SEDUTI - «Parole, parole, argomenti dei nostri giorni» a cura di Claudio Tricoli (1ª puntata)
22.10 TG3 - Intervallò con Gianni e Pinotto
22.30 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A
- Canale 5**
8.30 «Candy Candy» - «Pinochios» - «Il puffa» - «La battaglia dei pianeti», cartoni animati: 11.15 Goal, Sport; 12.15 Football americano; 13 Superclassifica show; 13.50 Il circo di Sbiruno; 14.30 «Hud il selvaggio», film di Martin Ritt, con Paul Newman; 16.30 Telefilm: 17 Premiatissima; 19.30 «Flamingo rojo»; 20.25 Megnum P.L.L.; telefilm: 21.25 «Audrey Rose», film di Robert Wise, con Marsha Mason, John Beck; 23.35 «Pretty Baby», film di Louis Malle, con Keith Carradine, Brooke Shields - Telefilm «Sempre tre sempre infallibili».
- Retequattro**
12 «Firehouse», telefilm: 12.30 «Mink De Ville in concerto»; 13 «Dinasty», telefilm: 14 «La città degli angeli», telefilm: 14.35 «Il virginiano», telefilm: 16 «Firehouse», telefilm: 16.30 Cio Cio; 18 «Pappà caro papà», telefilm: 18.30 «Copia»; 19 «Dinasty», telefilm: 20.30 «La famiglia Bradford», telefilm: 21.30 «Estasi», film di George Cukor, con Dirk Bogarde; 23.30 «Pappà caro papà», telefilm.
- Italia 1**
8.30 «Arrivano le spose», telefilm: 9.20 «Cyborg», cartoni animati: 9.45 «La casa nella prateria», telefilm: 10.30 «California», film, con Giuliano Gemma; 12 incontro di boxe: 14 «Chipsa», telefilm: 14.50 «Falcon Cresta», telefilm: 15.40 Jerry Lewis show; 16.45 Cartoni animati - «La casa nella prateria», telefilm: 19.30 «Buck Rogers», telefilm: 20.30 «Falcon Cresta», telefilm: 21.30 «Sesso e morte», film, con Giuseppe Giannini; 23.45 Grande schermo: 24 Cannon, telefilm.
- Swizzera**
16.35 «Elass», telefilm: 19.15 Piccoli della musica; 20 Il Regionale; 20.15 Telegiornale; 20.35 «Uragano sulle Florida» (2ª puntata); 21.35 Domenica sport.
- Capodistria**
17 De Pole; Polo-Radicali; 18 Film; 19.30 Punto d'incontro; 20.15 «A ricerca per Monaco», film di Giuseppe Tornatore, con Rinaldo Ossola; 21.45 Settegiorni; 21.45 Musica senza confini.
- Francia**
16.55 Arrivederci Jacques Martin; 17.05 Il sabato sera; telefilm: 18 La casa intorno al mondo; 20 Telegiornale; 20.25 Il Festival mondiale del circo; 21.55 Il meche, Documentario; 22.50 Concerto.
- Montecarlo**
18.35 «Jumbo-Jumbo», documentario; 19 A Scoperta; 20 «Il nido di Rubina», telefilm; 20.30 «Kalki» (documentario), film con Gianfranco D'Angelo, Lino Berni; 22 Aggredito, serie in diretta.

Scegli il tuo film

HUD IL SELVAGGIO (Canale 5, ore 14,30)
Ancora, per il primo pomeriggio, l'accoppiata magica Martin Ritt-Paul Newman. *Hud il selvaggio* è la storia di un uomo che si batte per i panni di un ribelle violento ma dall'animo buono. Stavolta c'è di mezzo un'epidemia di bestiame e Hud naturalmente si mette nei guai perché si rifiuta di uccidere, come gli è stato ordinato, tutti gli animali della fattoria. Il film ebbe un successo tale che il successivo lavoro di Newman che doveva intitolarsi *Arper*, fu trasformato in *Harper*, con la H come Hud, perché secondo i produttori hollywoodiani quella lettera portava fortuna.

Rete 2: il varietà in due minuti

Si chiama *Due di tutto* ed è una lunghissima passerella per artisti vari che in due minuti (non un secondo di più, né uno di meno) devono spiegare al pubblico tutto il possibile. Ecco cosa è stato costruito dalla Rete 2: un'antenna del nuovo varietà della domenica sera che dovrà cercare di rubare spettatori al «milionario» (nel senso del pubblico) mega-sceneggiato della Rete 1. È dal momento che una serata televisiva fatta di tantissimi due minuti, gli ospiti previsti di questo show di Enzo Trapani sono davvero parecchi. Si va da Anthony Quinn che si improvviserà sfortunata jazz estremamente raffinata, all'ormai immancabile Diego Abatantuono che racconterà qualcosa di incomprensibile, come suo solito. Dalla nuova danzatrice Silvana Pampanini a Miguel Bosé spogliarellista alquanto «off». Da Franca Valeri, cassistra di bar innamoratissima di Luciano Salce... regista. Della coppia inedita Arbore-Proietti in una scenetta che mette insieme i fantasmi agli zingari, al grande Pietro De Vico che reciterà *l'Orfeo alabastro* nei due minuti di brani.
Insomma, è un po' tutta la televisione vecchia e nuova che si rifà il verso. Mancano solo i presentatori, ma in fondo Enzo Trapani, decano in materia, i signorini buonasera non li ha mai potuti sopportare. Anzi, qui cercherà pure di sberleffeggiare un po' Daniele Piompi si esibirà come cantastorie emiliano, Pippo Baudo elencherà le sue doti di pianista sudamericano e Claudio Cecchetto racconterà l'alfabeto dei Dack Jockey (e non gli sarà difficile farlo in due minuti: la velocità e la concisione sono il suo forte). Poi una sorpresa: la sigla finale. Mi piace tanto la gente che offre niente meno che Mina. Ma speriamo che alla sua voce siano stati riservati un po' più di due minuti.

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6.13, 19, 23; GR1 flash 10, 12, 17, 21; 6.02-7.00 Musica e parole per un giorno di festa; 8.45 Escala del GR1; 9.50 La domenica nera; 9.30 Messa; 10.15 Domenica in...; 11 «Permette Cavallo»; 12.30-14.16.30-17.05 Carta bianca; 13.15 Can't talk; 15.20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30 GR1 sport tuffobasket; 19.25 Sebastian Melmoth; regia di R. Costa; 20 Andrea Chénier, musica di Umberto Giordano, dirige G. Gavazzeni; 21.03 Superdown; 22.10 Musica musica; 23.10 La telefonata.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 16.25, 18.30, 22.30; 6.00-6.35-7.05 «Il trifoglio»; 8.15 «Domenica»; 8.45 «Viaggio nel mondo dell'opera»; 9.35 «L'aria che tira»; 11 Quando dico che ti amo; 12 Antipatria sport; 12.15 Mille e una canzone; 12.48 Hit parade; 13.41-19.50 Soundtrack; 14 Trasmissioni notturne; 14.30-16.30 Domenica sport; 16.20-17.15 Domenica con noi; 20.45 Momenti musicali; 21.45 La conquista di Costantinopoli; 22.50 Buona notte Europa.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.20; 6 Quotidiano Radioro; 6.55-8.30-10.30 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 9.48 Domenica Tre; 11.48 Tre A; 12.40 Viaggio di ritorno; Scena e aria; 14 Folkloro; 15 Ascolta Me; 16.15 I percorsi dell'identità; 16.30 Dimensione giovani; 17 «Lo zingaro barones», musica di J. Strauss, nell'intervallo (18.45) Libri e novità; 18.45 Pagine da «Dove Coppola»; 19.45 Charles Dickens; 20 Franco allo Otto; 21 Rassegna delle riviste; 21.10 Festival di Aix-en-Provence, dirige G. Gatti; 22.45 «Il vicino, regia di Dante Ratti»; 23.05 «Il jazz».

Papà Natale Papà Barzetti

Il Panettone tradizionale e la specialità: Panettone alle mandorle e ricoperto al cioccolato. Il Pandoro classico e la specialità: Pandoro dal cuore di cioccolato.

Tradizione e genuinità.

La «tradizione» di Papà Natale e la «genuinità» di Papà Barzetti.

Barzetti

CPMA